



# Consorzio Alpino TO3

## Bassa Valle Susa e Val Sangone

Sede: via Trattenero, 13 - 10050 San Giorio di Susa (TO)  
Tel: 0122/640408 - E-mail: info@cato3.it - www.cato3.it

### DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

#### N. 54/2024 del 18/11/2024

N.	COMPONENTI	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE NON GIUSTIFICATO
1	CENNI Marco (Presidente)	X		
2	LENZI Fabrizio (Vicepresidente)	X		
3	CASTELLI Roberto		X	
4	DONALISIO Graziano	X		
5	GIAI Luca	X		
6	MAZZINI Andrea		X	
7	OLIVA Alessandro	X		
8	PAPANDREA Enrico	X		
9	PLANO Flavio	X		
10	RASERI Giulio		X	

Componenti collegati in videoconferenza su piattaforma Google Meet n. 7 su 10, pertanto la votazione è valida.

**OGGETTO: Piano immissioni selvaggina 2025.**

## **IL COMITATO DI GESTIONE**

Vista la Legge regionale n. 5/2018 e s.m.i.;

Visti i Decreti del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. 40 del 27/02/2023 e n. 122 del 20/04/2023, con i quali è stato costituito e successivamente integrato;

Visto il verbale n. 1, redatto dalla Città Metropolitana di Torino, della riunione del 08/03/2023 di insediamento del Comitato di gestione del Comprensorio Alpino TO3 Bassa Valle Susa e Val Sangone, elezione del Presidente e del Vicepresidente;

Vista la Deliberazione del Comitato di gestione n. 23/2023 del 07/06/2023 con la quale si è proceduto all'elezione del nuovo Presidente in sostituzione di quello precedente dimissionario;

Visti i propri compiti quali definiti dai "Criteri ed indirizzi in ordine alla gestione della caccia programmata", approvati con DGR in data 28/12/1998, n.10-26362 e s.m.i.;

Visto lo Statuto del Comprensorio, aggiornato ed approvato con Delibera del Comitato di gestione n. 1/2023 del 03/04/2023 e coerente con lo Statuto-tipo predisposto ed approvato dalla Regione Piemonte;

Vista la DGR n. 8261 del 04/03/2024 con la quale la Regione ha approvato le "Linee guida per lo svolgimento delle riunioni del Comitato di Gestione e del Consiglio Esecutivo degli Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini in videoconferenza o in modalità mista";

Richiamata la Deliberazione del Comitato di gestione n. 19/2024 del 02/05/2024 con la quale è stato approvato il Regolamento interno per lo svolgimento delle sedute da remoto nel rispetto delle Linee guida regionali;

Dato atto che, ai sensi della citata normativa, la riunione odierna si svolge in modalità videoconferenza su piattaforma Google Meet;

Ricordato che le vigenti norme regionali e della Città metropolitana di Torino in materia di ripopolamenti faunistici prevedono che i comprensori trasmettano entro il 30/11 di ogni anno alla Regione e alla Città metropolitana il resoconto delle immissioni effettuate nell'anno corrente e un preventivo delle immissioni che si intendono effettuare nell'anno successivo;

Atteso che la relazione da inviare agli enti sopra citati sarà predisposta dal tecnico faunistico sulla base di quanto avvenuto nel 2024 e delle previsioni per il 2025 assunte dal Comitato di gestione;

Considerata quindi la necessità di prevedere un'ipotesi di ripopolamento per l'anno 2025;

Valutati i risultati conseguiti nel corso del 2024;

Ritenuto opportuno confermare in toto il piano massimo di immissione previsto nell'anno precedente ricordando che si tratta di un numero massimo di capi, quindi eventualmente modificabile al ribasso nel corso dell'anno 2025;

Dato atto che la votazione avviene per chiamata individuale di ogni membro collegato in video conferenza da parte del segretario verbalizzante;

Con voti unanimi favorevoli n. 7

7 su 7

## DELIBERA

- di approvare il seguente piano di immissioni 2025:

Lepre: relativamente alle immissioni da imputare all'anno è in programma per la metà di dicembre del corrente anno (quando la caccia alla specie sarà già chiusa) la consueta cattura invernale (e successivo rilascio sul territorio venabile) di una parte dei soggetti ancora presenti nel recinto di allevamento. Nell'estate 2025 sarà organizzata un'ulteriore cattura dei soggetti nati nel recinto nel corso della prossima primavera, da rilasciare nelle località poste a quote maggiori rispetto alla cattura invernale.

La stima complessiva dei soggetti da catturare e immettere sul territorio venabile per il ripopolamento 2025 è valutabile in circa 40-50 individui. Qualora lo si riterrà opportuno e/o nel caso i risultati delle catture in programma non dovessero essere soddisfacenti, il contingente potrà eventualmente essere integrato da altri soggetti da reperire preferibilmente da lepri di cattura o comunque di allevamento preambientate, comunque rispettando il limite massimo di 50 capi;

Fagiano: entro il termine previsto dalle norme che saranno vigenti, si prevede l'immissione di un massimo di 200 fagiani di allevamento opportunamente preambientati;

Starna: in continuità al programma di potenziamento della starna già avviato da alcuni anni, sinora senza prevederne il prelievo venatorio, si pianifica anche per il 2025 l'immissione di un massimo di 500 starne da rilasciare sul territorio del CATO3 entro il termine previsto dalle norme che saranno vigenti;

- di precisare che i quantitativi indicati costituiscono un limite massimo e che quindi il Comitato di gestione potrà eventualmente decidere di immettere un numero inferiore di capi per ogni specie;
- di incaricare il personale dipendente di trasmettere la prevista documentazione alla Regione ed alla Città metropolitana entro il 30/11 p.v.

cb

Il Presidente  
(Marco Cenni)